

COMUNICARE PER INCLUDERE

Le potenzialità dell'educazione musicale

Giornata di studio

Sabato 17 marzo 2018

Laboratorio

Musica Embodied: Comunicare con posture, gesti, azioni

Maura Crepaldi e Alessandro Antonietti

Due idee-base

1

Musica facilita passaggio da concreto ad astratto perché la percezione degli stimoli musicali implica cogliere dei rapporti

Nel concreto dell'esperienza uditiva si è indotti ad astrarre le strutture

Due idee-base

2

Musica stimola la sincronizzazione (deficitaria in ADHD, autismo, dislessia, disprassia ecc.)

- Sincronizzazione entro il soggetto
- Sincronizzazione tra soggetti

La musica elicit il movimento



https://www.youtube.com/watch?v=88BZiYTM_xk



<https://www.youtube.com/watch?v=cNAAZ5Nt6pk>

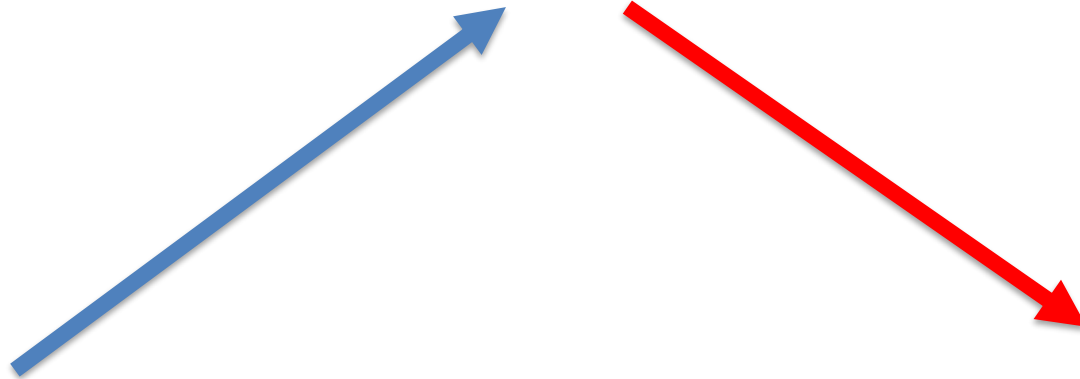
E noi ?



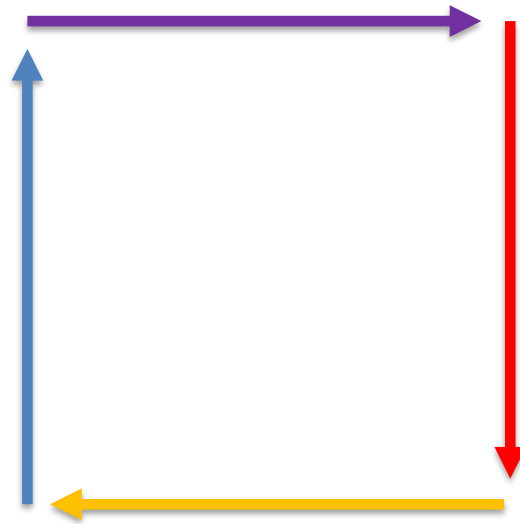
**Un percorso basato su Il maestro e lo scolare
J. Haydn**



Respirazione: ascoltando diversi tipi di musica (rilassanti, allegre, sentimentali) si verificano delle modificazioni nel funzionamento del sistema nervoso vegetativo (pressione arteriosa, ritmo cardiaco, respirazione e sudorazione)



Respirazione

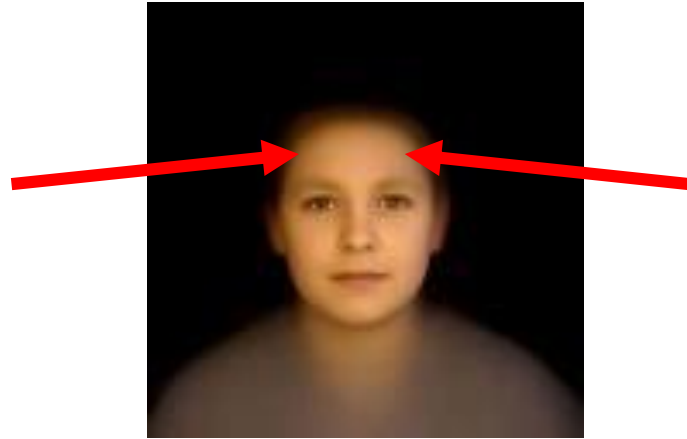


Tensione- Distensione

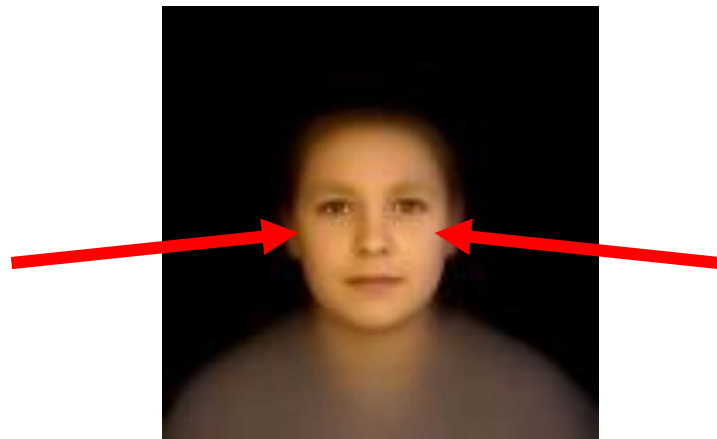
La musica esprime proprietà formali del sentimento proprio attraverso dinamiche che implicano l'alternarsi di stati di moto/ riposo; accordo/ disaccordo). La musica è attraversata da vettori dinamici che trasmettono un senso di progressione e aumento o di diminuzione.



Sad music



Happy music

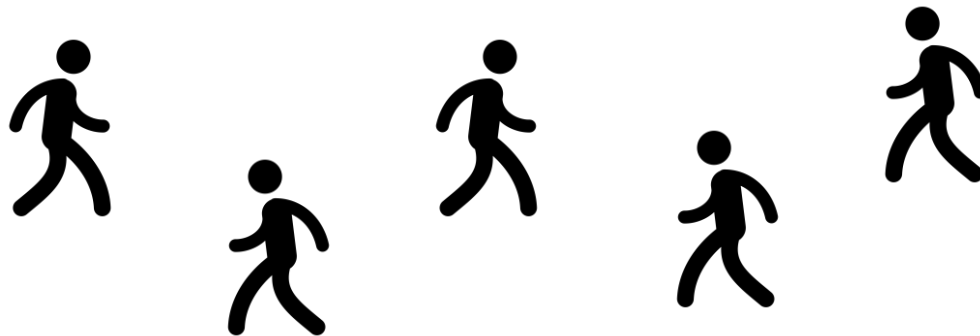


Comunemente la gente reagisce con modificazioni subliminali dell'espressione facciale mentre ascolta la musica (Witvliet e Vrana, 1996, cit. in Molnar-Szakcs e Overy, 2006, p. 238; Sloboda e Juslin, 2001).

Queste reazioni sono più specificatamente correlabili al genere di musica (Scherer e Zentner, 2001, pp. 376-378): la musica con valenza emotiva negativa tende a produrre una maggior attività muscolare corrugatoria, mentre la musica con valenza emotiva positiva una maggior attività zigomatica (implicata nel sorriso).

Sensazioni Corporee: Pesante e leggero

La musica evoca immagini corporee che assumono la forma o di sensazioni cinestesiche o di rappresentazioni di caratteristiche fisiche.

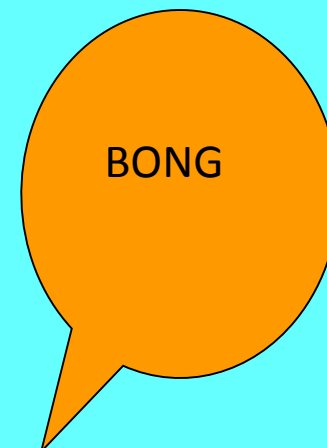
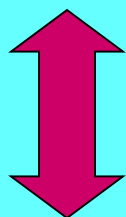
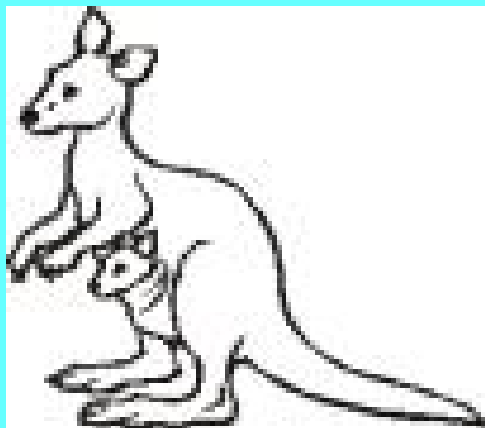


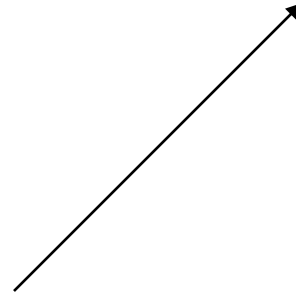
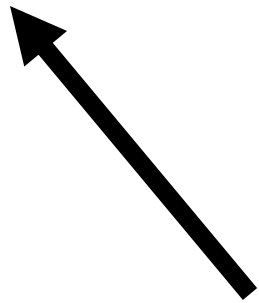
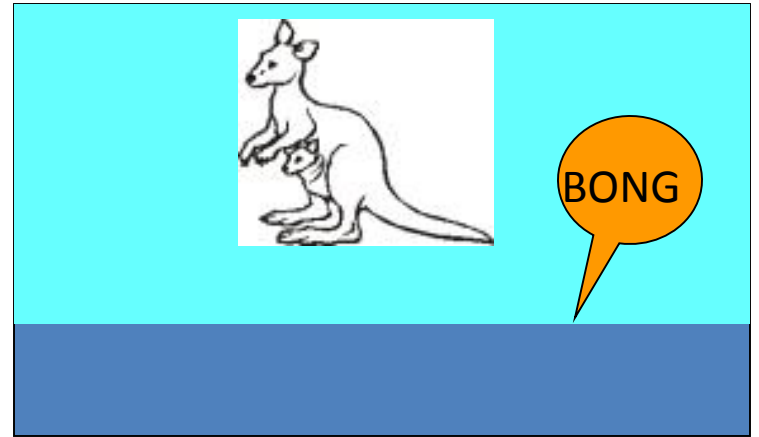
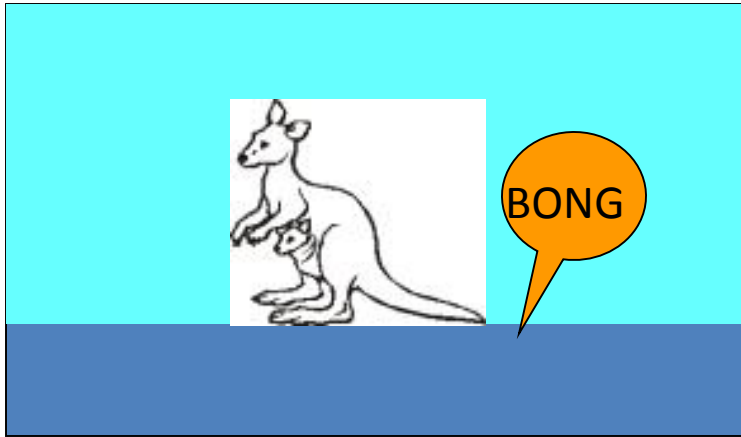


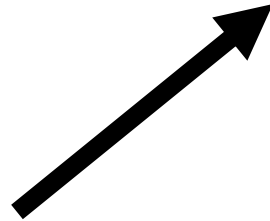
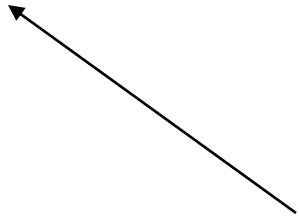
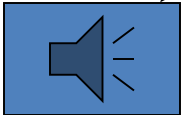
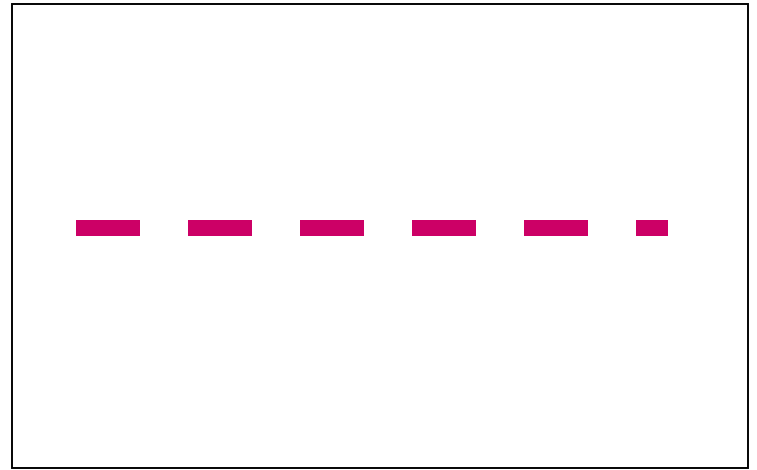
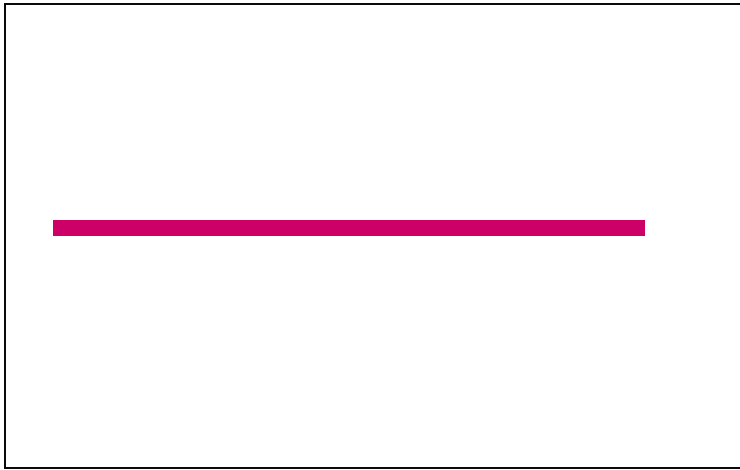
Actons (movimenti volontario): la musica è
in grado di rappresentare il movimento

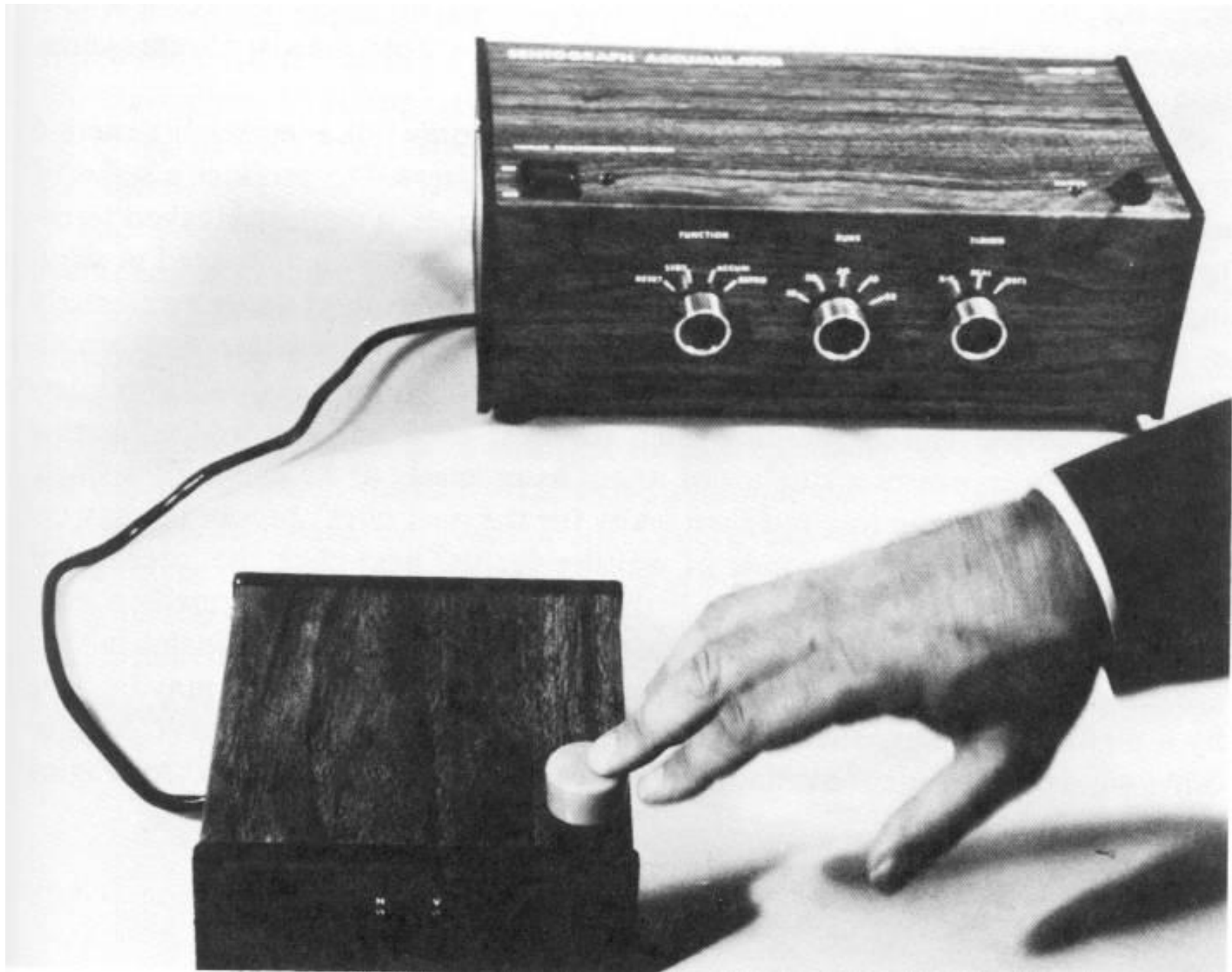
Slancio

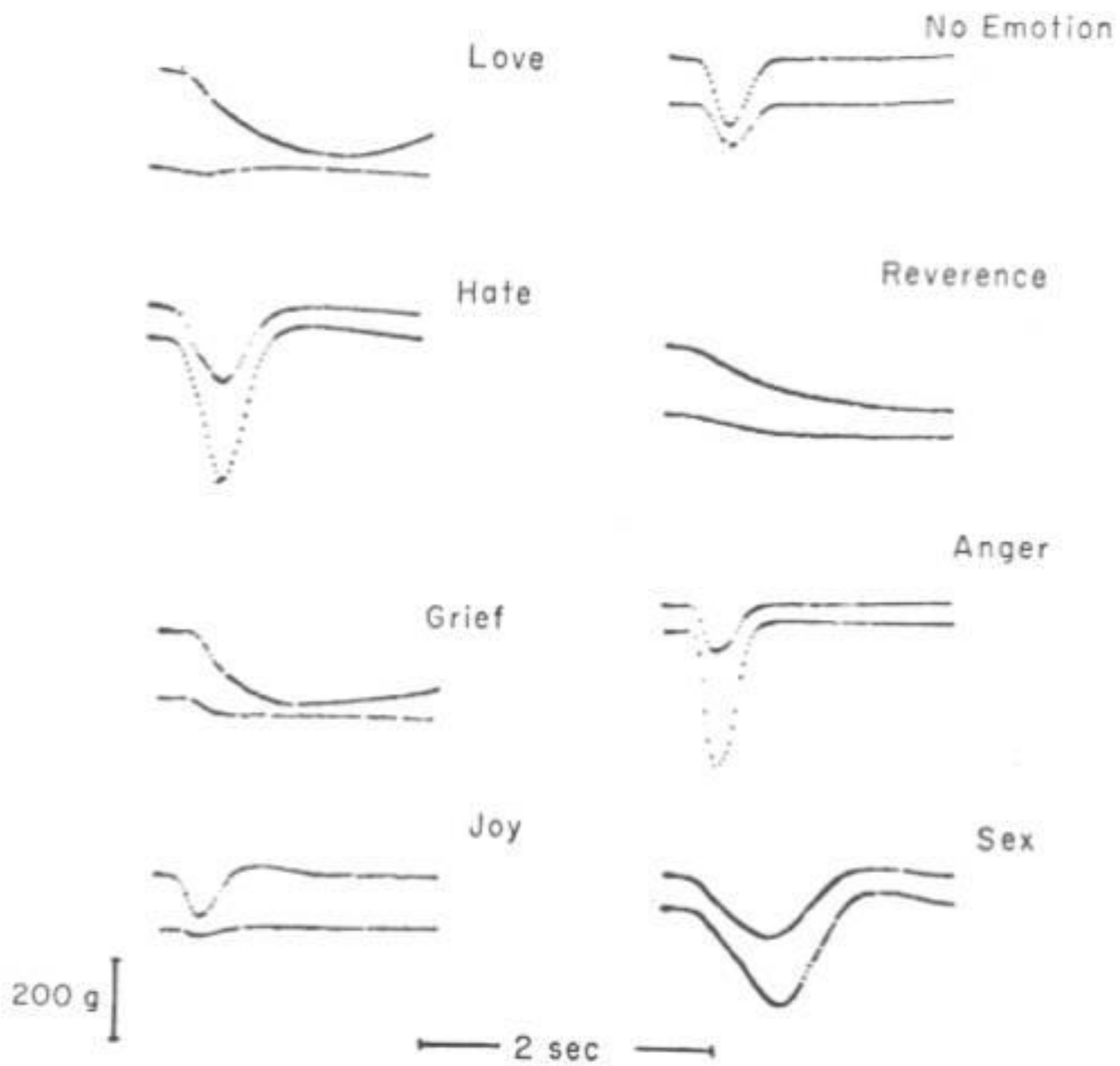
Bambini di 3-4 mesi











Rapporti topologici

Rapporti spaziali non metrici, tra elementi di tipo qualitativo, non definite da misure: distinzione alto e basso; aperto e chiuso; continuo e spezzato; dietro e davanti; vicino e lontano)

Movimenti aperti- chiusi



Fisiognomie

La dimensione motoria della musica la conduce a poter raffigurare i tratti fisiognomici di personaggi, reali o fantastici. Combinando reazioni muscolari di tensione/distensione; mimiche facciali e azioni, i suoni creano la rappresentazione delle sembianze e delle movenze tipiche di animali e uomini.

Contadini



Marionette

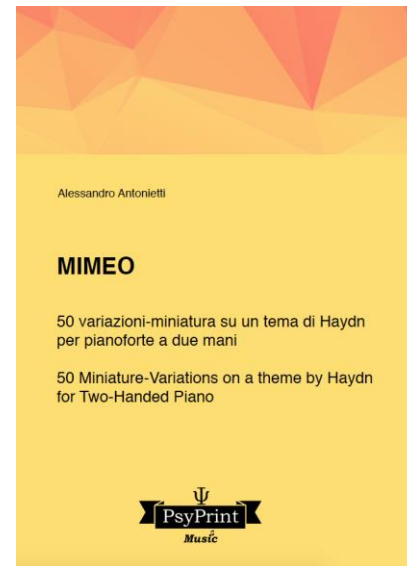


Tableaux vivants

Quadri viventi



Il percorso operativo è descritto in:



I testi sono reperibili su [Amazon.it](https://www.amazon.it)

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Dipartimento di Psicologia



S.P.A.E.E.

**SERVIZIO DI PSICOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE
E DELL'APPRENDIMENTO
IN ETA' EVOLUTIVA**

www.spaee.it